



SCHEMA INSEGNAMENTO

Titolo insegnamento: Teoria e critica della letteratura

Corso: Corso di laurea magistrale in Traduzione, anno II

Docente: Giuseppe Carrara

Obiettivi formativi: scopo del corso è consentire agli studenti di coltivare le proprie capacità di analisi, interpretazione e riflessione teorica sulla letteratura, con particolare attenzione per la forma romanzo e per il problema del rapporto tra narrativa e realtà. Congiuntamente, gli studenti conosceranno i fondamenti della teoria letteraria, con particolare attenzione per la narratologia e la teoria del romanzo. Per la realizzazione di questi obiettivi è necessario un massimo di 42 ore di lezione

Metodologia formativa: tutti gli argomenti saranno presentati e discussi sia da un punto di vista teorico, sia mediante la lettura di passi di romanzo o racconti e di classici della teoria del romanzo (cfr. «Materiale didattico di supporto»), che saranno oggetto sia di lettura e discussione in aula, sia di studio individuale. Gli studenti avranno quindi la possibilità di appropriarsi delle teorie e dei metodi della teoria letteraria attraverso un confronto continuo con i testi.

Materiale Didattico di Supporto: il docente fornirà una dispensa curata da lui (gratuita e in formato elettronico) contenente alcuni brani letterari e alcuni testi teorici sulla teoria del romanzo. È, inoltre, consigliata la lettura di G. Raccis, *La trama*, Carocci, Roma 2018.

Modalità e frequenza delle valutazioni in itinere: salvo diverse indicazioni da parte della Scuola, è previsto un primo esame orale dopo il primo semestre di corso. All'esame ciascuno studente presenterà i risultati del lavoro di analisi e interpretazione condotto durante l'anno sui testi compresi nel programma. Di qui, il docente potrà formulare ulteriori domande, di taglio più teorico, sulla teoria letteraria. Durante le lezioni, inoltre, la discussione consentirà di verificare la comprensione, da parte degli studenti, degli argomenti trattati.

Modalità di verifica dell'apprendimento: salvo diverse indicazioni da parte della Scuola, è previsto un secondo esame orale alla fine dell'anno. L'esame sarà analogo a quello della fine del primo semestre, ma sarà più improntato alla teoria che all'analisi del testo e verterà sugli argomenti trattati nel primo e nel secondo semestre di corso.